tinua a lavorare pur fra i suoi lutti, lavoriamo. (*Applausi prolungati*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Gallenga.

GALLENGA. Propongo, che, seguendo anche l'esempio dei Parlamenti alleati, si renda il supremo omaggio della Camera alla memoria del carissimo collega caduto sul campo della gloria, deliberando che il suo seggio sia coperto col tricolore. (*Vivissime approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Appiani.

APPIANI. Mancherei ad un sentimento dell'animo se qual collega nella stessa provincia non mi associassi ai sentimenti di vivo cordoglio espressi, e dal Presidente del Consiglio dei ministri, e dagli onorevoli colleghi che mi hanno preceduto, nei riguardi del conte Brandolini.

Egli col suo sangue sparso ha voluto rivendicare dinanzi al mondo la grandezza del nome italiano, ha riaffermato l'audacia che non conta e spezza gli ostacoli, e la sua memoria rimarrà perenne fra quelle gloriose di questa nostra nuova guerra di redenzione. (*Vive approvazioni — Applausi*).

Mi unisco al pensiero dei colleghi nel pregare il Presidente della Camera di inviare alla famiglia dell'indimenticabile estinto ed alla città natale le più vive ed affettuose condoglianze dell'Assemblea nazionale. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Marcello.

MARCELLO. Non aggiungo altre parole a quelle commosse e di alta ammirazione e simpatia, pronunziate in memoria del carissimo collega, da ogni parte della Camera.

Per la grande, immensa amicizia che correva fra lui e me fin dai primi anni della nostra vita, (*Con commozione*) ringrazio la Camera di questa sua dimostrazione di affetto al collega valoroso.

All'amico Brandolini, dall'inizio della guerra europea, arrideva il pensiero della guerra nostra per la gloria e la fortuna d'Italia. Egli ha voluto accompagnare coi fatti le aspirazioni del suo cuore. Io l'ho visto trepidante, ansioso di cimentarsi. Ed ora è morto...

Ma io sono troppo commosso, onorevoli colleghi, per poter dire altre parole. Mi associo a quanto altri colleghi hanno detto, e ringrazio nuovamente la Camera, il Governo, il Presidente, della grandiosa dimostrazione di omaggio fatta alla memoria del mio valoroso caro amico e collega. (*Vive generali approvazioni — Applausi*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Borromeo.

BORROMEO. A nome della famiglia Brandolini, a cui sono legato da vincoli di parentela, sia concesso anche a me di esprimere la nostra riconoscenza per l'omaggio reso al caro collega perduto. E mi si conceda di aggiungere che il Brandolini, partito volontario per la guerra, egli che non aveva alcun obbligo di leva, quando il corpo dei volontari venne disciolto volle continuare a rimanere nelle file dei combattenti. Sia questo un nuovo titolo di gloria per lui, oltre alla morte eroica che egli ha fatto sul campo dell'onore. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Anche prima che parlasse l'onorevole Cappa io avevo in animo di pregare l'onorevole Altobelli di rinunziare alla sua proposta. Mi pare che la dimostrazione fatta dalla Camera sia stato il migliore omaggio che si potesse rendere alla gloriosa memoria dell'onorevole Brandolini. (*Vive approvazioni*).

ALTOBELLI. Credevo di avere interpretato il pensiero della Camera...

Voci. Sì! sì!

ALTOBELLI. ...ma poichè l'amico Cappa ha espresso una opinione diversa, se l'onorevole Presidente crede che non sia opportuno mettere in votazione la mia proposta, anche in omaggio al suo invito, la ritiro. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Appiani ha proposto che siano inviate le condoglianze della Camera alla famiglia ed alla città nativa dell'onorevole Brandolini.

Ed associandomi alle elevate parole di compianto pronunziate dall'onorevole Presidente del Consiglio per la morte gloriosa del prode, propongo che esse siano telegrafate immediatamente alla famiglia (*Vivissime approvazioni*) e che, come ha chiesto l'onorevole Gallenga, il seggio del collega caduto per la patria, sia coperto della bandiera tricolore. (*Vive approvazioni*).

Pongo a partito queste proposte.

(*Sono approvate*).

Dichiaro vacante il collegio di Vittorio.

Si riprende la discussione sulle comunicazioni del Governo.

PRESIDENTE. Riprendiamo la discussione sulle comunicazioni del Governo.